



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 ALATRI

L'IC 2 Alatri è così costituito:

- 5 plessi di scuola dell'infanzia
- 5 plessi di scuola primaria
- 1 plesso di scuola secondaria di primo grado

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2023/2024

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	33
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	45
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	7
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	24
➤ Disagio comportamentale/relazionale	13
➤ Altro (salute, assenze, temporaneo disagio, immaturità per la materna, etc.)	6
Totali	131
% su popolazione scolastica	18%
N° PEI redatti dai GLHO	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11 PDP redatti in assenza di certificazione sanitaria;

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	No

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali sono coinvolte tutte le figure orbitanti nella scuola. Di seguito si specificano figure e compiti:

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Individuare le risorse interne ed esterne
- Formare le classi
- Presiedere il GLI secondo i criteri stabiliti dal GLI
- Assegnare i docenti di sostegno
- Rapportarsi con gli Enti Locali ed altre istituzioni scolastiche

DSGA e AMMINISTRATIVI

- Nel rispetto della privacy, trasmettere con tempestività a chi di dovere tutti i documenti necessari a certificare handicap, malattia, disagio
- Aggiornare il fascicolo dell'alunno
- Facilitare le famiglie di alunni stranieri nelle attività di disbrigo delle pratiche burocratiche

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- Gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica
- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA, BSE, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte)
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle eventuali compresenze tra i docenti
- Proporre le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel POF
- Seguire l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano
- Proporre le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità
- Analizzare la tipologia dei casi critici ed avanzare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti
- Provvedere alla formazione specifica dei docenti in riferimento all'aumento esponenziale dei casi di Autismo.

FUNZIONE STRUMENTALE E REFERENTI PER LA DISABILITA'

Si prevedono una figura come funzione strumentale H e due figure referenti una per la scuola dell'infanzia e una per la scuola primaria con i seguenti compiti:

- Raccordare le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali)
- Monitorare i progetti
- Coordinare i docenti di sostegno
- Presiedere i GLO in assenza del dirigente scolastico
- Promuovere l'attivazione di laboratori specifici
- Rendicontare al Collegio docenti l'operato svolto e la formazione effettuata
- Controllare la documentazione in ingresso e quella in uscita

- eventualmente l'uso di misure compensative e strumenti dispensativi
- Individuare, insieme alla famiglia, strategie e metodologie utili per favorire i processi inclusivi
- Motivare opportunamente la decisione di formulare o non formulare un PDP per l'anno scolastico di riferimento.

FAMIGLIE

- Informare i docenti della situazione relativa al proprio figlio
- Consegnare tempestivamente eventuale certificazione aggiornata in proprio possesso presso la segreteria
- Partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Collaborare alla stesura del PDP e condividere il Progetto Formativo

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Aiutare gli spostamenti degli alunni in difficoltà, ove necessario
- Coadiuvare l'insegnante nell'organizzare lo spazio aula per la conduzione di attività di tipo laboratoriale

RETE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE AMBITO 17

La Rete comprende i seguenti Istituti:

Istituto Comprensivo FIUGGI

Istituto Comprensivo ALATRI 1
 Istituto Comprensivo ALATRI 2
 Istituto Comprensivo E. Danti di ALATRI
 Istituto di Istruzione "S. Pertini" ALATRI
 Istituto Magistrale "L. Pietrobono" ALATRI
 Istituto Comprensivo Guarcino
 Istituto Comprensivo Serrone
 Istituto Comprensivo Piglio
 Istituto Comprensivo Paliano
 Istituto Comprensivo Supino
 Istituto Comprensivo Ferentino 1
 Istituto Comprensivo Ferentino 2
 Istituto Istruzione Superiore "Filetico" Ferentino
 Convitto Regina Margherita Anagni
 Istituto Comprensivo Anagni 1
 Istituto Comprensivo Anagni 2
 Istituto Istruzione Superiore "G. Marconi" Anagni
 Istituto Professionale Alberghiero "Buonarroti" Fiuggi
 I.T.I.S. "M.O.V.M. DON MOROSINI" Ferentino
 Istituto Scolastico Paritario Bonifacio VII Anagni

Detti Istituti, con capofila l'I.C. FIUGGI intendono rappresentare una rete STABILE con lo scopo di realizzare una stretta collaborazione per la costruzione di una scuola inclusiva dove tutti gli alunni possano essere messi in condizione di poter apprendere, formarsi e sviluppare il proprio progetto di vita. Le Scuole vogliono perseguire tale obiettivo attraverso l'attuazione di iniziative comuni relative alle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di aggiornamento, attivando con il territorio, e in particolare con gli Enti locali, relazioni funzionali al miglioramento del servizio scolastico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

ADERIRE A PROGETTI IN RETE CON ALTRE SCUOLE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SU:

- metodologie didattiche innovative
- referenti per l'inclusione
- pedagogia inclusiva
- progettare il curriculum verticale
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- valutazione autentica e strumenti
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona
Tramite la collaborazione all'interno dell'Istituto di diverse figure professionali: docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione, assistenti specialistici, AEC e metodologie funzionali all'inclusione:

- attività laboratoriali (learning by doing)
- attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- tutoring
- educazione fra pari (peer education)
- attività individualizzata (mastery learning)
- lezione capovolta (flipped classroom)

partecipazione ad eventi organizzate da Enti locali e associazioni operanti nei territori

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Informare i docenti della situazione relativa al proprio figlio
- Consegnare tempestivamente eventuale certificazione aggiornata in proprio possesso presso la segreteria
- Partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Collaborare alla stesura del PDP e condividere il Progetto Formativo

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

1) Elaborare un curriculum che tenga conto delle diversità emerse per l'individuazione di un piano didattico personalizzato adattato alle singole tipologie di alunni con BES.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- far emergere le potenzialità
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della sua individualità-identità.

2) Proseguire l'attività avviata quest'anno dello **SPORTELLLO DI ASCOLTO**, costituito da docenti interni in possesso di titoli adeguati (laurea in scienze dell'educazione, o in pedagogia o in psicologia; master su DSA e altre tematiche inerenti la psico-pedagogia) e da uno psicologo, supervisore esterno.

Lo sportello, rivolto agli alunni, ma anche ai docenti e ai genitori, si coordina con gli altri servizi presenti sul territorio (ASL, Sportello dei servizi sociali del Comune), allo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- Porre attenzione a quanto definito dalle Indicazioni Nazionali sotto forma di Competenze di Cittadinanza, dalla legge 107 in relazione alle tematiche dell'inclusione e del successo formativo.
- Favorire la rimozione dei condizionamenti che ostacolano una corretta evoluzione della personalità.
- Favorire la realizzazione di percorsi formativi individualizzati.
- Offrire un punto di riferimento e un supporto qualificato alle famiglie, agli alunni, agli insegnanti.
- Sostenere le famiglie nelle procedure diagnostiche e di rilascio di certificazione specifica.

PROGETTO CONTINUITA'

Destinatari

Tutte le classi e tutte le sezioni dell'Istituto

Finalità educative e didattiche

- Individuare percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo.
- Progettare percorsi per la promozione, rilevazione e valutazione delle competenze.
- Predisporre le azioni didattiche in conformità al curriculum d'istituto.
- Utilizzare situazioni, esperienze, attività laboratoriali con previsione di compiti di realtà per la valutazione delle competenze disciplinari.
- Diffondere pratiche valutative che valorizzino e riconoscano i progressi di ciascun studente in rapporto alla situazione di partenza individuale.
- Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.
- Promuovere lo sviluppo di competenze sociali
- Favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

- Favorire l'acquisizione delle competenze dell'ascolto e della produzione scritta della lingua inglese.
- Favorire l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica.
- Favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Valorizzare i docenti e promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.
- Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

PROGETTO "CLIL"

Destinatari

Per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado

Finalità educative e didattiche

- Migliorare l'interazione comunicativa e fortificare l'identità individuale e del gruppo.
- Utilizzare nella pratica didattica la metodologia CLIL.
- Finalizzare l'azione didattica al riconoscimento e alla promozione di interessi, inclinazione e attitudini personali.
- Valorizzare le eccellenze con il raggiungimento del livello A2.
- Favorire l'acquisizione di competenze di comunicazione in lingua inglese.
- Accrescere la motivazione per lo studio della lingua inglese e stimolare la curiosità per la conoscenza della cultura e delle civiltà straniere.
- Favorire l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica

PROGETTO "AUSILI DIDATTICI" Istituto Bragaglia di Frosinone

Destinatari

Alunni diversamente abili con Art.3 comma 3

Finalità educative didattiche:

- Utilizzare le nuove tecnologie per supportare lo studio attraverso ausili didattici

PROGETTO "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Destinatari

Alunna con certificazione H, scuola Infanzia Basciano, affetta da grave patologia

Finalità educative didattiche:

Favorire e consolidare gli obiettivi individuati nel PEI

- Stimolare le attività motorie-prassico
- Stimolare la comunicazione
- Stimolare la crescita socio-relazionale

PROGETTO "CONTINUITA' "

Destinatari

Alunni delle classi in uscita, scuola infanzia , primaria e secondaria

Finalità educative didattiche:

- Raccordi tra i diversi ordini di scuola

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Di un giorno nella regione Lazio e nelle regioni limitrofe (scuola Infanzia/Primaria/Secondaria)
- Di più giorni per la scuola secondaria di 1° grado
- Progetto Gemellaggio;
- Settimana Verde (Progetto Montagna);
- Settimana Azzurra (Progetto Vela);
- Giornata agriturismo
- Viaggio d'Istruzione città di Tivoli

- analisi di opuscoli e materiale informativo sulle varie opportunità d'istruzione e di formazione professionale per il post scuola dell'obbligo
- iniziative per favorire negli alunni la coscienza di attitudini e aspettative e per promuovere scelte consapevoli
- dialoghi e discussioni mirate, anche con esperti di agenzie esterne (ASL, consultorio, informa giovani, ecc.)
- elaborazione di un giudizio orientativo per ogni alunno
- colloqui con le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola dell'obbligo
- incontri tra esperti, genitori e alunni
- visite guidate alle attività produttive presenti sul territorio

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24-06-2024
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26.06.2024

[Handwritten signature]

G. Scavone

S. Vignati

F. De Luca

Enrica P. G. B.

[Handwritten signature]

R. Scavone

M. R.